

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che a seguito dell'approvazione: della legge n. 328/2000 avente ad oggetto "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"; del Piano sociale nazionale 2001-2003; della legge regionale n. 29/2004 ad oggetto "Norme generali sull'organizzazione e il funzionamento del Servizio Sanitario regionale" e della legge regionale del 12 marzo 2003, n. 2 "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", si individua nel sistema integrato di interventi e servizi sociali lo strumento volto a garantire pari opportunità e diritti di cittadinanza sociale per prevenire, rimuovere o ridurre le condizioni di bisogno e di disagio individuale e familiare;

Rilevato che le disposizioni normative sopra richiamate hanno affermato il concetto della piena titolarità in capo agli Enti Locali dell'esercizio delle funzioni di promozione e garanzia della realizzazione del sistema locale dei servizi sociali a rete, riconducendo ai medesimi un ruolo di prioritaria responsabilità nei riguardi dei bisogni espressi dai cittadini della zona di riferimento;

Richiamato il Piano di Zona 2005/2007 del Distretto Rimini Sud, approvato e sottoscritto il 29 luglio 2005, con il quale sono stati approvati i documenti di programmazione territoriale volti a definire il sistema dei servizi sociali a rete con l'obiettivo di sviluppare l'area dell'integrazione socio-sanitaria all'interno del sistema e gli strumenti di gestione e di governo;

Richiamato il nuovo Piano Regionale Sociale e Sanitario, attualmente in fase di discussione, che fornisce ulteriore impulso al percorso di riforma avviato dalle succitate leggi, indirizzato alla costruzione di un nuovo sistema di governo integrato delle politiche sociali e socio-sanitarie i cui punti salienti sono rappresentati dalle seguenti azioni di consolidamento e sviluppo della Zona, coincidente con il Distretto sanitario, quale ambito ottimale per l'esercizio associato da parte dei Comuni delle funzioni di governo e programmazione da un lato, di gestione e produzione dei servizi sociali e socio-sanitari dall'altro, di costituzione e avvio del Fondo per la non autosufficienza a norma dell'art. 50 della L.R. 2/03, come modificato dall'art. 51 della L.R. 27/04;

Richiamata la L.R. 2/03 ed in particolare gli artt. 10 e 57 in cui si stabilisce che Comuni e Aziende U.S.L. individuano i modelli organizzativi e gestionali per l'integrazione socio-sanitaria; e l'art. 29 che prevede come strumento della pianificazione sociale e socio-sanitaria a livello distrettuale il Piano di Zona, definendone analiticamente i contenuti e le modalità di approvazione;

Richiamato l'art. 51 della L.R. 27/04 nel quale, nell'istituire il Fondo regionale per la non autosufficienza (FRNA), si individua l'Ufficio di piano, costituito congiuntamente dai Comuni dell'ambito distrettuale e dall'Azienda U.S.L., come la struttura tecnica competente per l'elaborazione del piano delle attività per la non autosufficienza e per il monitoraggio dell'equilibrio e dei risultati del fondo distrettuale per la non autosufficienza;

Richiamata la deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 61 del 23 novembre 2006 con la quale è stato approvato il "Programma annuale 2006: interventi, obiettivi e criteri generali di ripartizione delle risorse ai sensi dell'art. 47, comma 3, della L.R. 2/2003. Stralcio Piano Regionale sociale e sanitario. (Proposta della Giunta Regionale in data 30 ottobre 2006, n. 1502)", ed in particolare il punto 3.2.2 dell'allegato parte integrante, nel quale si stabilisce di dare continuità allo sviluppo degli Uffici di Piano, finalizzando a tale obiettivo una quota delle risorse disponibili da destinare ai Comuni o altri soggetti pubblici di cui all'art. 16 della L.R. 2/03, integrando le funzioni fino ad oggi attribuite e svolte dagli Uffici di Piano con quelle della programmazione e gestione dell'integrazione socio-sanitaria, da esercitare tramite apposita convenzione congiuntamente al Distretto, con riferimento anche al piano delle attività per la non autosufficienza;

Richiamata la delibera di Giunta regionale n. 1791/2006, recante "Programma annuale 2006; ripartizione delle risorse del fondo sociale regionale ai sensi dell'art. 47, comma 3, della L.R. 2/03 e individuazione delle azioni per il perseguimento degli obiettivi di cui alla deliberazione dell'Assemblea

Legislativa n. 91 del 23/11/2006";

Richiamata la delibera di G.R. n. 509/2007 "Fondo regionale per la non autosufficienza. Programma per l'avvio e per lo sviluppo nel triennio 2007-2009" ed in particolare, nel programma allegato parte integrante, il "Sistema di governo del FRNA" che contiene la definizione del "nuovo" Ufficio di piano come supporto tecnico e organizzativo al Comitato di Distretto e al Direttore del distretto nella programmazione, gestione e monitoraggio del fondo distrettuale per la non autosufficienza;

Considerato che le normative e gli indirizzi regionali in materia prevedono la costituzione del Nuovo Ufficio di Piano in ambito distrettuale;

Vista la delibera di G.R. n. 1004/2007 avente per oggetto "Attuazione D.A.L. n. 91/2006 e D.G.R. n. 1791/2006: individuazione delle azioni e dei criteri di riparto per realizzare gli obiettivi del programma finalizzato per la promozione e sviluppo degli Uffici di piano" con la quale e' stata assegnata inizialmente, alla zona di Rimini Sud, una quota di E. 54.884,04 poi divenuta, con successivo atto di impegno e liquidazione - Det. n. 15137 del 15/11/2007, di E. 55.378,78 la cui erogazione effettiva e' subordinata all'invio in Regione della convenzione per la costituzione dell'Ufficio di Piano entro il 30.09.2007, successivamente prorogato al 31.10.2007;

Richiamato il Verbale n. 3 del 20/07/2007 della Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria nel quale si approvava all'unanimita' l'istituzione del Nuovo Ufficio di Piano ubicato presso il Comune di Riccione, demandando ai Comitati di Distretto il compito di definirne i dettagli nonche' la concertazione con le Organizzazioni Sindacali;

Rilevato che sull'argomento in oggetto si e' provveduto al confronto con le Organizzazioni Sindacali ai sensi del Protocollo di relazioni sottoscritto in data 27/04/2007;

Vista la bozza di convenzione allegata al presente atto sotto la lettera "A", facente parte integrante e sostanziale dello stesso, cosi' come e' stata licenziata dal Comitato di Distretto in data 31 ottobre 2007;

Visto lo schema Ufficio di Piano sub.allegato al presente atto sotto la lettera "A2" facente parte integrante e sostanziale dello stesso, cosi' come e' stata licenziata dal Comitato di Distretto in data 11 dicembre 2007;

Considerato che con l'approvazione di tale convenzione si intende assicurare la gestione in forma associata ed integrata delle funzioni di programmazione del sistema socio-sanitario locale e di regolazione delle attivita' svolte dai soggetti che ivi operano, di gestione dei servizi e degli interventi programmati, di impulso e monitoraggio;

Dato atto che le funzioni di programmazione, regolazione e governo spettano al Comitato di Distretto e che il supporto tecnico per il loro esercizio e' assicurato dall'Ufficio di piano distrettuale ubicato presso il Comune di Riccione;

Ritenuto opportuno secondo quanto definito dal Piano Sociale e Sanitario Regionale, di rivedere i compiti dell'Ufficio di Piano per farne uno strumento tecnico di ambito distrettuale, strutturato e stabile, che permetta di esercitare al meglio le funzioni amministrative ed i compiti di attuazione e realizzazione del sistema locale dei servizi sociali e sanitari a rete;

Ritenuto opportuno dotare il Nuovo Ufficio di Piano di una struttura di staff composta da professionisti in grado, per formazione ed esperienza specifica, di sostenere i processi di lavoro;

Vista la nota prot. 2669 del 22/01/08, assunta a protocollo con il n. 1685 del 22/01/08, con la quale il Comune di Riccione, ente capofila, comunica l'accettazione dello schema organizzativo dell'ufficio di piano proposto dai Comuni in sede di Comitato di Distretto dell'11 dicembre 2007, che prevede, tra l'altro,

l'inserimento, all'interno dello stesso, di una figura amministrativa distaccata dal Comune di Cattolica;

Rilevata, pertanto, l'opportunità di approvare la bozza di convenzione di cui trattasi (lettera "A") e lo schema ufficio di piano, così come licenziato dal Comitato di Distretto in data 11 dicembre 2007 (lettera A2), quale parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;

Tutto ciò premesso e considerato;

Visto il D.lgs. n. 267/2000;

Visto il D.lgs. n. 165/2001;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Preso atto della relazione dell'Assessore Epiceno e della discussione che ne è seguita, come riportato integralmente nel verbale della seduta al punto dell'odg.;

Con voti favorevoli n. 14 (Maggioranza più i consiglieri Bondi, Antonioli, Ercoles e Tonti), essendosi astenuti i consiglieri Carli Cimino e Pagnini;

D E L I B E R A

1. Di richiamare quanto in premessa indicato, quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

2. Di approvare il modello di convenzione allegata al presente atto sotto la lettera "A" quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

3. Di approvare lo schema di Ufficio di Piano (sub-allegato al presente atto sotto la lettera "A2" quale parte integrante e sostanziale dello stesso) e la suddivisione dei costi per la gestione associata, con specifico riferimento alla compartecipazione a carico dei Comuni; il Comune di Cattolica, a seguito della messa a disposizione di personale proprio introiterà, dal Comune capofila dell'Ufficio di Piano, la somma di E. 30.000,00; il Comune di Cattolica verserà al predetto Ufficio di Piano la somma di E. 14.666,5294 quale propria quota di partecipazione all'ufficio stesso;

4. Di dare atto che la suddetta somma di E. 30.000,00 sarà introitata sul capitolo 705.000 "rimborsi da Enti per personale", bilancio 2008 e che la spesa di E. 14.666,5294 sarà imputata sul cap. 4950.003, bil. 2008;

5. Di autorizzare il Dirigente alle Politiche Sociali, Dott. Francesco Rinaldini, a sottoscrivere la convenzione in argomento e ad apportare tutte quelle variazioni che non incidono sulla sostanza del provvedimento;

6. Di dare atto che il Responsabile del procedimento è il dott. Lombardi Simone, funzionario responsabile servizi sociali Comune di Cattolica;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta del Vice Presidente;

Ritenuto che sussistono particolari motivi d'urgenza, ai sensi dell'art. 134 - 4 comma - del T.U.EE.LL.
di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

Con voti favorevoli n. 14 (Maggioranza più i consiglieri Bondi, Antonioli, Ercoles e Tonti), essendosi
astenuti i consiglieri Carli Cimino e Pagnini;

D E L I B E R A

- Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

=====

Allegati al presente atto:

"Allegato A e A1" "Convenzione per la gestione associata delle funzioni di programmazione e regolazione del sistema socio-sanitario di ambito distrettuale e delle attività di gestione dei servizi e degli interventi";

"Sub- Allegato A2" "Composizione Ufficio di Piano Distrettuale e Costi";

- All. "B" "Verbale Comitato di Distretto del 31 ottobre 2007";

- All. "B2" "Verbale Comitato di Distretto dell'11 dicembre 2007";

=====
DEL35504/ASD-DEL Deliberazione C.C. n. 14 del 07/02/2008 - pag. n.
=====